

# I servizi funerari in Cina

a cura di Manuela Pirani

*Pubblichiamo un estratto dalla relazione presentata dalla China Funeral Association in occasione della 2ª conferenza mondiale delle imprese funebri a Barcellona.*

**L**o sviluppo dei servizi funerari in Cina cominciò ad affermarsi alla metà del XIX secolo, in concomitanza con il fenomeno dell'espansione urbana. Inizialmente tali servizi comprendevano, nelle grandi città, la vendita di bare, sudari ed articoli per il funerale, il seppellimento della salma, l'organizzazione completa dei funerali, incluso l'affitto di bande musicali e bandiere.

All'inizio del XX secolo, in seguito all'apertura dei porti commerciali all'Occidente, la Cina subì nuovi e più determinanti influssi anche in questo settore.

Nel 1940 sussistevano, solo a Shangai, ben 4 sale funerarie (la prima costruita nel 1929) e 97 cimiteri, la cui funzione principale era comunque quella di provvedere alla cremazione di stranieri deceduti in Cina e di alcuni illuminati esponenti della società cinese.

In relazione al sottosviluppo dell'economia di mercato cinese e grazie alla popolarità della pratica dell'inumazione in Cina, i funerali e le relative sepolture erano principalmente gestiti, in modo autonomo dalle stesse famiglie.

Anche per questo motivo la strada verso la modernizzazione del settore è stata molto lunga ed irta di ostacoli.

Dopo la nascita della Repubblica Popolare Cinese, il governo ha compreso la grande importanza della riforma dei servizi funerari, intesa come componente essenziale della più generica riforma sociale, volta a "cambiare radicalmente vecchi costumi ed abitudini per rinnovare la Cina nella sua totalità".

La riforma dei servizi funerari è stata quindi sostenuta e seguita a livello nazionale in modo particolarmente accurato, sviluppandosi in diversi tempi:

1. Durante il Movimento di Riforma Agraria (1950-53), la pratica feudale che prevedeva il mantenimento di sepolture private patriarcali fu abolita.
2. Nel processo di trasformazione delle vecchie città, centinaia di migliaia di bare conservate nelle case invece di essere seppellite, vennero bruciate e le sepolture localizzate nelle città distrutte.
3. Durante il Movimento di Trasformazione Socialista i negozi che vendevano articoli funebri e le imprese che si occupavano di trasporti funebri vennero compresi sotto una unica tutela statale.
4. Centinaia di milioni di tombe, ricavate in terre coltivate, furono distrutte, livellando il terreno e realizzando servizi di pubblica utilità per l'agricoltura.

Nel 1956, il Capo dello Stato, Mao Zedong, cominciò a promuovere la cremazione chiamando a raccolta ufficiali governativi e lavoratori delle imprese gestite dallo stato, affinché adottassero tale pratica, dopo la loro morte, salvando così terre coltivate, tutelando foreste, e superando altresì retaggi feudali e superstiziosi riti funebri.

Le sale funebri ed i crematori vennero inizialmente costruiti nelle grandi città, poi nelle medie, quindi nelle

piccole ed infine nelle zone rurali, per promuovere la pratica cremazionista e sviluppare moderni servizi funebri.

Da allora si è verificato un continuo progresso nei servizi funerari cinesi ed attualmente essi possono essere classificati in tre tipi:

### 1. Servizi funebri statali

Essi vengono forniti principalmente da unità statali, non a scopo di lucro, localizzati per lo più nelle aree urbane, che si occupano di pompe funebri e forniscono anche facilitazioni per promuovere la cremazione nelle fabbriche.

Esistono oltre 2000 unità di questo tipo, con un giro di affari di circa 20 miliardi di yuan e con un personale corrispondente a più di 40000 addetti.

Le sale funerarie sono 1460, con un giro di affari di 600 milioni di yuan e con un personale corrispondente a più di 30.000 unità. Le loro entrate annuali ammontano a 560 milioni di yuan, con profitti pari a 200 milioni di yuan.

Le sale funerarie in Cina sono di due tipi.

Un tipo si occupa prevalentemente di servizi relativi alla cremazione. Le sale funebri di questo tipo sono principalmente ubicate in città e paesi con un'economia sottosviluppata.

L'altro tipo fornisce servizi in base alle richieste del cliente, relativamente al trasporto della salma, alla conservazione della stessa, al trattamento antisettico, alla cosmesi e all'organizzazione complessiva di cerimonie commemorative. Gran parte delle sale funebri delle aree urbane più sviluppate appartengono a questo tipo.

Visto che le prestazioni relative a servizi funebri sono considerate a tutti gli effetti servizi di pubblica assistenza, lo Stato cinese effettua ogni anno investimenti che vanno dai 60 agli 80 milioni di yuan, per favorire la costituzione di tali unità, garantendo nel contempo il loro sviluppo tecnologico.

Queste unità sono sostenute economicamente da fondi statali e sono senza scopo di lucro, in quanto autorizzate a coprire unicamente le spese di gestione o al limite a realizzare profitti marginali.

I costi dei loro servizi sono comunque molto bassi, anche in considerazione del fatto che i prezzi per il trasporto della salma, per la cremazione e per l'acquisto dell'urna cineraria sono fissati dallo Stato per contenere i costi.

In Cina un servizio funebre comprendente il trasporto, la cremazione, una funzione di commemorazione religiosa e l'urna cineraria può costare da 400 a 800 yuan.

Il governo cinese garantisce inoltre a queste unità

particolari trattamenti di esenzione dalle tasse e speciali facilitazioni professionali al loro personale.

### 2. Servizi funebri delle comunità

Essi vengono forniti da più di 20.000 imprese, produttrici di articoli funebri, e da negozi di vendita al dettaglio, di natura sia collettiva che privata.

In Cina ci sono più di 7 milioni di morti ogni anno ed attualmente, le unità statali sono solo in grado di fornire servizi funebri di base, essendo più che altro volti a rendere più popolare la cremazione nelle campagne.

Così la stragrande maggioranza dei servizi funebri è fornita dalle singole comunità, che assorbono il 90% dei funerali, con un giro d'affari che ammonta a più di 10 miliardi di yuan ogni anno.

Come nazione in cui i valori della famiglia sono particolarmente sentiti, la Cina considera naturale portare agli anziani il più grande rispetto, che si esprime anche con la volontà di assicurare loro, dopo la morte, un funerale più che dignitoso.

Di conseguenza il livello di qualità dei funerali in Cina si è notevolmente innalzato, anche se i cinesi conducono ancora una vita semplice e frugale, con milioni di persone che ancora non hanno di che sfamarsi o vestirsi.

### 3. Servizi funebri volontari

Essi si concretizzano nell'aiuto mutuale prestato spontaneamente da vicini, parenti ed amici in occasione di funerali, soprattutto nelle aree rurali, dove il senso della comunità è più forte.

In queste zone quando una famiglia si trova ad affrontare eventi importanti, come la costruzione della casa, l'organizzazione di un matrimonio o di un funerale, i parenti e i vicini si prestano volontariamente in aiuto.

Di qui la forma del servizio funebre volontario entusiasticamente promosso ed incentivato negli anni '80 dal governo cinese.

Sono state pertanto costituite, a livello nazionale, diverse associazioni autonome di volontari che forniscono aiuto e consulenza in caso di matrimoni e funerali, per raggiungere l'impegnativo obiettivo di auto-gestione ed auto-educazione della popolazione.

Oggi queste organizzazioni autonome sono più di 400.000 e sono ubicate in più del 50% delle città e dei villaggi cinesi, con più di 1,5 milioni di associati.

Esse hanno un proprio statuto e possono fornire servizi funerari con o senza costi a carico delle persone che li richiedono, utilizzando ciò che hanno a disposi-



*Cimitero principale di Ginevra*

zione. Per esempio ogni villaggio possiede una propria sala per le commemorazioni e le funzioni religiose ed un proprio cinerario.

Oggi, in alcune aree economicamente più sviluppate, sono state realizzate organizzazioni in grado di fornire servizi come il trasporto del feretro, il seppellimento, l'affitto o la vendita di corone e fiori, la presenza di una banda musicale, ecc..

Gli stessi cimiteri in Cina possono avere una gestione sia pubblica che privata e vengono anche distinti in relazione all'offerta dei loro servizi: esistono infatti cimiteri in cui è prevista unicamente l'inumazione e cimiteri cinerari.

Nelle aree urbane, dove la cremazione è predominante, i cimiteri, che sono circa 400 complessivamente, sono soprattutto cimiteri cinerari e sono gestiti da privati.

In più esistono oltre 1000 cimiteri speciali destinati

alla sepoltura dei martiri della rivoluzione, di cinesi d'oltremare e di appartenenti ad altre nazionalità e residenti nel paese.

Attualmente il governo cinese sta promuovendo riforme nelle strutture politiche ed economiche del Paese, e gran parte dei suoi sforzi è orientata verso lo sviluppo delle industrie terziarie e dell'economia di mercato.

E' prevedibile che, quale parte integrante del settore terziario, pure i servizi funerari possano subire un notevole passo in avanti, anche in relazione al miglioramento dello standard di vita della popolazione.

Per questo il governo cinese è desideroso di apprendere dall'esperienza dei paesi sviluppati nel settore funerario, facendone tesoro al fine di poter introdurre innovazioni strutturali e tecnologiche in Cina, per soddisfare pienamente i bisogni del Paese in questo senso.